



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

# Territori della Cultura

Rivista on line Numero 50 Anno 2022

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010

17° Edizione

**RAVELLO** International Forum  
Colloqui Internazionali

**LAB 3000**

NUMERO SPECIALE

Atti XVII edizione Ravello Lab  
**CULTURA e DEMOCRAZIA**

- *Il lavoro culturale*
- *La finanza per la cultura*

Ravello 20/22 ottobre 2022



# Sommario



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

|  |            |
|--|------------|
| <b>Comitato di Redazione</b>   | <b>5</b>   |
| Alfonso Andria   |            |
| La forza della Democrazia è la Cultura   | <b>8</b>   |
| Andrea Cancellato  |            |
| Azioni concrete per il sistema "Cultura" in Italia   | <b>10</b>  |
| Vincenzo Trione  |            |
| Ridurre il gap tra Università e mondo del lavoro   | <b>12</b>  |
| Claudia Ferrazzi   |            |
| Responsabilità della cultura al servizio della Democrazia  | <b>14</b>  |
| <br>   |            |
| <b>Panel 1:<br/>Il lavoro culturale</b>  |            |
| Fabio Pollice  |            |
| Il lavoro per la cultura   | <b>22</b>  |
| Giovanna Barni   |            |
| Il lavoro culturale è un tema complesso  | <b>30</b>  |
| Maria Grazia Bellisario  |            |
| Lavorare per la cultura: progettare il futuro, riorientare<br>e gestire il presente  | <b>34</b>  |
| Aldo Bonomi  |            |
| Per uno Statuto del lavoro culturale e creativo  | <b>40</b>  |
| Giusy Caroppo  |            |
| La valorizzazione del lavoro culturale e artistico,<br>tra riorganizzazione del sistema e resilienza   | <b>46</b>  |
| Giovanni Ciarrocca   |            |
| Le dimore storiche: occupazione, giovani, lavoro, filiere,<br>identità e sviluppo del territorio   | <b>50</b>  |
| Giuseppe Di Vietri   |            |
| La domanda culturale pubblica. Riflessioni sugli strumenti<br>del Codice dei contratti pubblici per la committenza di<br>prodotti e servizi culturali e creativi | <b>56</b>  |
| Pietro Graziani  |            |
| Il lavoro culturale  | <b>64</b>  |
| Stefano Karadjov   |            |
| Domanda e offerta culturale  | <b>68</b>  |
| Salvatore Claudio La Rocca   |            |
| Il lavoro culturale: una tematica da contestualizzare  | <b>72</b>  |
| Ester Lunardon, Marina Minniti   |            |
| La cultura dello sfruttamento. Le condizioni di lavoro<br>nel settore culturale  | <b>82</b>  |
| Francesco Mannino  |            |
| Cosa si può ancora dire sul valore sociale del lavoro culturale  | <b>88</b>  |
| Stefania Monteverde  |            |
| Il valore della partecipazione culturale è l'energia solare  | <b>94</b>  |
| Emanuele Montibeller   |            |
| Il lavoro culturale: alcune opportunità  | <b>104</b> |
| Vincenzo Pascale   |            |
| Cultura e Democrazia   | <b>108</b> |
| Elena Pelosi   |            |
| Musei come luogo di lavoro e formazione  | <b>110</b> |

# Sommario



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

|   |            |
|---|------------|
| Francesca Velani  |            |
| Il lavoro culturale: nuova produzione e nuovi ambiti di intervento. |            |
| Elementi di riflessione sulla <i>governance</i>                     | <b>114</b> |

|                                      |            |
|--------------------------------------|------------|
| Roberto Vicerè                       |            |
| Cultura come riferimento identitario | <b>122</b> |

|  |            |
|--|------------|
| Alessandra Vittorini                             |            |
| Lavorare con le persone, lavorare per le persone | <b>126</b> |

## Panel 2: La finanza per la cultura

|                           |            |
|---------------------------|------------|
| Felice Scalvini           |            |
| La finanza per la cultura | <b>134</b> |

|   |            |
|---|------------|
| Salvatore Amura                                   |            |
| Proposta di progetto di conservazione programmata | <b>142</b> |

|  |            |
|--|------------|
| Francesca Bazoli                             |            |
| Rapporto tra impresa e istituzioni culturali | <b>146</b> |

|                                      |            |
|--------------------------------------|------------|
| Serena Bertolucci                    |            |
| In arte l'economia è sempre bellezza | <b>148</b> |

|   |            |
|---|------------|
| Irene Bongiovanni                             |            |
| Cambiare sguardo per le nuove sfide culturali | <b>150</b> |

|  |            |
|--|------------|
| Francesco Caruso   |            |
| Opportunità di finanziamenti in campo culturale da parte delle organizzazioni internazionali | <b>154</b> |

|  |            |
|--|------------|
| Francesco Cascino                          |            |
| Ravello LAB 2022: dalla vista alla Visione | <b>158</b> |

|   |            |
|---|------------|
| Mario Eboli   |            |
| Il finanziamento pubblico della Cultura al tempo del neoliberismo | <b>162</b> |

|   |            |
|---|------------|
| Alberto Garlandini  |            |
| Musei e patrimonio culturale per la difesa della diversità e della democrazia | <b>166</b> |

|                            |            |
|----------------------------|------------|
| Antonello Grimaldi         |            |
| Preservare per valorizzare | <b>170</b> |

|   |            |
|---|------------|
| Alessandro Leon   |            |
| Crisi economica e finanza d'impresa in ambito culturale | <b>174</b> |

|  |            |
|--|------------|
| Marcello Minuti  |            |
| Cultura aziendale per le aziende della cultura: prospettive e limiti | <b>188</b> |

|   |            |
|---|------------|
| Francesco Moneta  |            |
| Comunicazione d'impresa e cultura, nuove regole del gioco | <b>190</b> |

|   |            |
|---|------------|
| Marco Morganti  |            |
| Un nuovo modello di valutazione per l'impresa culturale | <b>194</b> |

|   |            |
|---|------------|
| Celestino Spada   |            |
| Strane scelte di finanza pubblica nel settore dell'audiovisivo italiano | <b>198</b> |

|                                     |            |
|-------------------------------------|------------|
| Remo Tagliacozzo                    |            |
| La rilevanza della fruizione ibrida | <b>202</b> |

## Appendice

|                                  |            |
|----------------------------------|------------|
| Gli altri partecipanti ai tavoli | <b>209</b> |
|----------------------------------|------------|

|  |            |
|--|------------|
| Patrimoni viventi 2022. La premiazione | <b>226</b> |
|--|------------|

|              |            |
|--------------|------------|
| Il programma | <b>229</b> |
|--------------|------------|

# Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo  
per i Beni Culturali  
Ravello

Presidente: Alfonso Andria

andria.ipad@gmail.com

Direttore responsabile: Pietro Graziani

pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

redazione@qaeditoria.it

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

sc.larocca2017@gmail.com

## Comitato di redazione

Claude Albore Livadie Responsabile settore  
"Conoscenza del patrimonio culturale"

alborelivadie@libero.it

Jean-Paul Morel Archeologia, storia, cultura

moreljp77@gmail.com

Max Schvoerer Scienze e materiali del  
patrimonio culturale  
Beni librari,  
documentali, audiovisivi

schvoerer@orange.fr

Francesco Caruso Responsabile settore

francescocaruso@hotmail.it

"Cultura come fattore di sviluppo"

Territorio storico, ambiente, paesaggio

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore

dieterrichter@uni-bremen.de

"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

Informatica e beni culturali

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione

matilderomito@gmail.com

del patrimonio culturale

Adalgiso Amendola Osservatorio europeo

adamendola@unisa.it

sul turismo culturale

## Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

univeur@univeur.org

Monica Valiante

## Progetto grafico e impaginazione

PHOM Comunicazione srls

Per consultare i numeri  
precedenti e i titoli delle  
pubblicazioni del CUEBC:  
www.univeur.org - sezione  
Mission

Per commentare  
gli articoli:  
univeur@univeur.org

## Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 857669 - 089 858195 - Fax +39 089 857711

univeur@univeur.org - www.univeur.org

Main Sponsor:   
Villa Rufolo | Festival

ISSN 2280-9376

## Rapporto tra impresa e istituzioni culturali



*Francesca Bazoli*

**A** mio avviso il mondo imprenditoriale è sempre più disponibile a farsi coinvolgere nell'assunzione di una responsabilità diretta nei confronti della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. E ciò non solo a livello di singoli mecenati "illuminati", di cui tanti esempi troviamo nella storia, bensì a livello di sistema, come dimostra l'esperienza di Fondazione Brescia Musei con "Alleanza per la cultura", che riunisce più di trenta imprenditori in un sostegno economico condiviso ad un programma triennale di attività proposte dalla Fondazione stessa. Gioca sicuramente un ruolo rilevante in questa direzione la diffusione, nel mondo imprenditoriale, della cultura della responsabilità sociale dell'impresa nonché l'attenzione alla sostenibilità, che, intesa in senso ampio, può sicuramente arrivare in prospettiva ad includere anche tematiche quali la conservazione e trasmissione alle future generazioni del patrimonio artistico della nazione. Parallelamente vi è una consapevolezza sempre più diffusa tra gli attori del mondo imprenditoriale che i benefici per le imprese ingaggiate nel sostegno alla cultura non sono solo di tipo reputazionale bensì anche di tipo strettamente economico se si considera l'attenzione sempre più rilevante attribuita nell'ambito finanziario al bilancio sociale delle imprese anche ai fini della selezione degli investimenti.

Ciò peraltro evidentemente non basta. Per assicurare la vicinanza delle imprese alle istituzioni culturali occorre trovare strumenti efficaci di coinvolgimento che assicurino una vera relazione di prossimità con le imprese stesse, al di là della mera contribuzione economica. A tal fine molti sono gli snodi da affrontare, da quello del linguaggio, che deve essere reciprocamente comprensibile, a quello dell'identificazione di modi e di luoghi di una frequentazione che deve divenire abituale, a quello del coinvolgimento nella programmazione se non addirittura nella governance delle istituzioni culturali, per citarne alcuni. Tra i nodi più rilevanti vorrei qui soffermare brevemente l'attenzione sugli istituti giuridico/fiscali più utilizzati nella strutturazione della relazione economica tra impresa e soggetto culturale, per evidenziare i limiti derivanti da una rigidità che mal si concilia con l'evoluzione del rapporto tra impresa e istituzione culturale nel segno di una condivisione di responsabilità nei confronti del patrimonio stesso. Mi riferisco ai due istituti più utilizzati, il contratto di sponsorizzazione e la dazione liberale sotto forma di "art bonus", la cui rigida distinzione, ben comprensibile sul piano logico/giuridico, non



coglie la complessità di una relazione che non può essere ridotta né entro i limiti di un puro scambio commerciale né entro quelli di una dazione unilaterale in assenza di alcun ritorno. E così, il contratto di sponsorizzazione, nel suo rigido sinallagma tra dazione di denaro e acquisizione di beni e servizi non coglie la dimensione di condivisione liberale di responsabilità che spesso, se non sempre, soggiace alla decisione dell'imprenditore di sponsorizzare un evento o un programma culturale mentre, d'altra parte, la disciplina dell'art bonus non permette di valorizzare adeguatamente l'espressione della "responsabilità sociale d'impresa" che nel gesto liberale si esprime. Si tratta allora a mio avviso di allargare le maglie della disciplina art bonus, per renderla più compatibile con un ruolo proattivo che l'imprenditore può svolgere nei confronti del bene culturale, a cominciare dal consentire adeguata visibilità ad un ruolo che ha un significato ben superiore alla mera dazione di una somma di denaro.

**Francesca Bazoli**

*Di professione avvocato civilista, con specializzazione in diritto civile e societario ed esperienza di consigliere d'amministrazione di società, fondazioni, enti non profit. Presidente della Fondazione Brescia Musei e della Editrice Morcelliana srl.*